Registro.it
L'ANAGRAFE DEI DOMINI .IT

Come funzionano i domini e i nomi a dominio

Il DNS - Domain Name System

Il nome a dominio nasce dall'esigenza di semplificare la sequenza di cifre che caratterizza gli indirizzi IP (indirizzi univoci collegati a qualunque dispositivo su internet) assegnando alla stringa numerica un nome testuale, più facile da ricordare mnemonicamente.

Il sistema adottato si chiama DNS-Domain Name System.

Ogni nome a dominio è composto da vari livelli. Prendendo come esempio www.nomescelto.it, www costituisce il dominio di terzo livello, "nomescelto" il dominio di secondo livello, e ".it" il dominio di primo livello o TLD - Top Level Domain (detto anche estensione) che può essere di vari tipi:

- **ccTLD** (country code top level domain), usati da uno stato o una dipendenza territoriale. È costituito da due lettere, per esempio it per l'Italia o eu per l'Unione europea;
- **gTLD** (generic top level domain), domini di primo livello generici come .com o .net, composti da almeno tre lettere. I .gov, .mil e .edu sono riservati a governi, forze armate ed enti educativi.
- **new gTLD** (new generic top level domain) come .paris, .berlin, .xyz, …

I ccTLD sono considerati più stabili nel tempo rispetto ai gTLD. Quest'ultimi sono meno preferiti in Europa rispetto alle targhe nazionali. I nuovi gTLD hanno un mercato limitato (10% di tutti i TLD) e vengono utilizzati soprattutto come domini "vetrina" (su cui non viene sviluppato un sito internet), quindi più volatili rispetto agli altri tipi di dominio.

Secondo **l'ultimo report CENTR** con i dati a livello/europeo mondiale di maggio 2019:

- il 61% di tutti i TLD europei è costituito da ccTLD
- il tasso di rinnovo dei ccTLD in Europa in media è del 84%
- il tasso di rinnovo dei gTLD nel mondo è del 64% con una crescita rispetto allo scorso anno del 9%
- una buona parte dei nuovi gTLD è composta da domini che non hanno un utilizzo "attivo"

La gestione dei nomi a dominio è affidata a entità/organizzazioni private, pubbliche o pubblico/private: il .com è gestito da una società americana che si chiama Verisign; la gestione del punto .it è affidata dal 1987 a **Registro .it, gestito dall'Istituto di Informatica e Telematica del CNR**.

A livello operativo il modello di funzionamento prevede 3 soggetti:

- **Registro**: in Registro .it vi lavorano 70 persone
- **Registrar***: operatori di settore accreditati da Registro che forniscono servizi internet, tra cui la registrazione e il mantenimento di un nome a dominio .it. In Italia sono circa 1200, di cui in media il 91% italiani e il 9% stranieri. In media il 60% è localizzato al nord, il 23% al centro e il 17% al sud.
- **Registranti**: aziende organizzazioni, associazioni persone fisiche che hanno ottenuto l'assegnazione di nomi a dominio. In tutto, dal 1987 a oggi, sono stati assegnati 3M di nomi a dominio .it (e oltre un milione sono aziende).

**Il Registrar è un fornitore di servizi Internet che ha un contratto con il Registro per gestire i domini .it. Il Registro non si occupa, infatti, di registrare direttamente domini per conto degli utenti finali. Ciascun Registrar, nella massima autonomia, offre servizi di ogni livello e prezzo, dalla semplice registrazione di un nome a dominio alla realizzazione di siti web, alla fornitura di connettività Internet, all'erogazione di servizi altamente specializzati. Ogni Registrar stabilisce in autonomia anche i costi della registrazione e del mantenimento dei domini .it.*

Registro.it
L'ANAGRAFE DEI DOMINI .IT

In Italia

Classifica: soffermandoci sui solo ccTLD, l'Italia si piazza al 6^ posto all'interno dell'Unione Europea, con **3,2 M di nomi a dominio .it su 61M di abitanti:**
La Germania (.de) conta 82M di abitanti e 16M di nomi a dominio, quindi oltre 5 volte l'Italia.
L'Olanda (.nl) conta 17M abitanti e 5,8M di nomi a dominio, quindi è 2 volte l'Italia pur avendo 1/3 della popolazione.
Il .eu conta circa 3.5M sugli abitanti di tutta Europa (743M, bassa penetrazione).

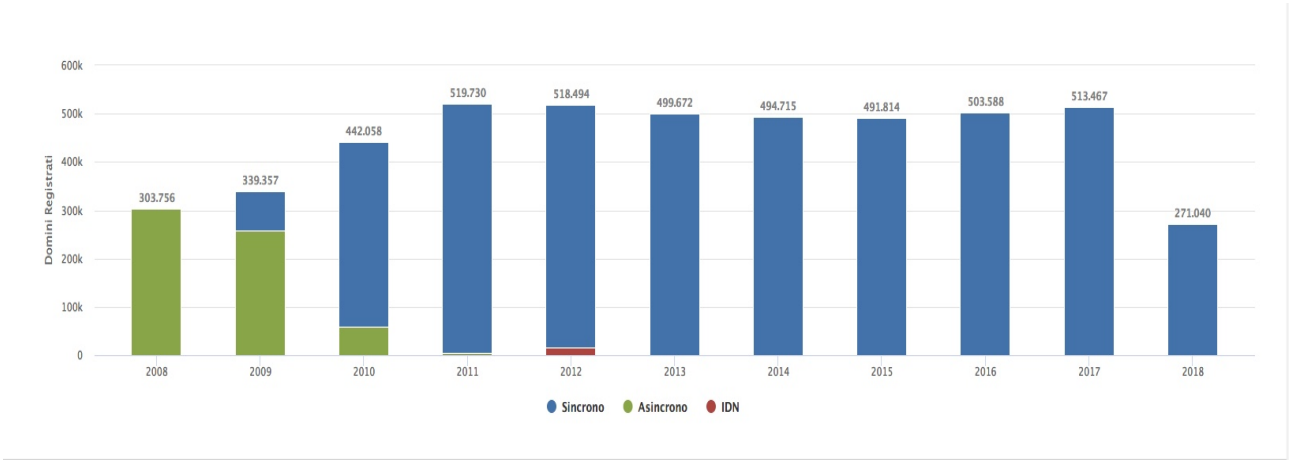
Secondo **i dati** rilevati ad agosto 2019, in Italia:
- il .com detiene il 37% del mercato
- **il .it detiene il 47% del mercato**
- altri gTLD (net, org, biz, mobi, info) 9% del mercato
- nuovi gTLD 1% del mercato
- altri ccTLD 6% del mercato

DOMINI .it
Da inizio 2019 a oggi* sono stati assegnati oltre 355.742 nuovi domini .it

REGISTRANTI ITALIANI
Da inizio 2018 a oggi* sono oltre 225.047 i **registranti italiani: il 45% è costituito da società/ditte (**102.000), circa il 43% da persone fisiche (~98.000), il 7% da liberi professionisti (~15.000), il 2,2% da enti no profit (~4.936) l'1,2% da altri soggetti (~2.690), lo 0,4% da enti pubblici (~1.026).
A questi si aggiungono ~13.385 dell'Europa del nord, ~5.000 dall'Europa dell'est, ~23.102 dall'Europa dell'ovest, ~3.584 dal sud Europa, 4 dall'Africa, 51 dalle Americhe, 70 dall'Asia e 52 dall'Oceania.

REGISTRAR ITALIANI
Nel 2018* i Registrar italiani sono circa 1090. A questi si aggiungono 120 stranieri.

**rilevazione 31/08/2019*



Registro.it
Via Giuseppe Moruzzi, 1 - 56124 Pisa - tel. +39 050 313 9811
fax +39 050 315 2713 - info@registro.it - www.registro.it

REGISTRO .IT È GESTITO DA
Consiglio Nazionale delle Ricerche
Istituto di Informatica e Telematica

Registro.it
L'ANAGRAFE DEI DOMINI .IT

Tassi di crescita del .it

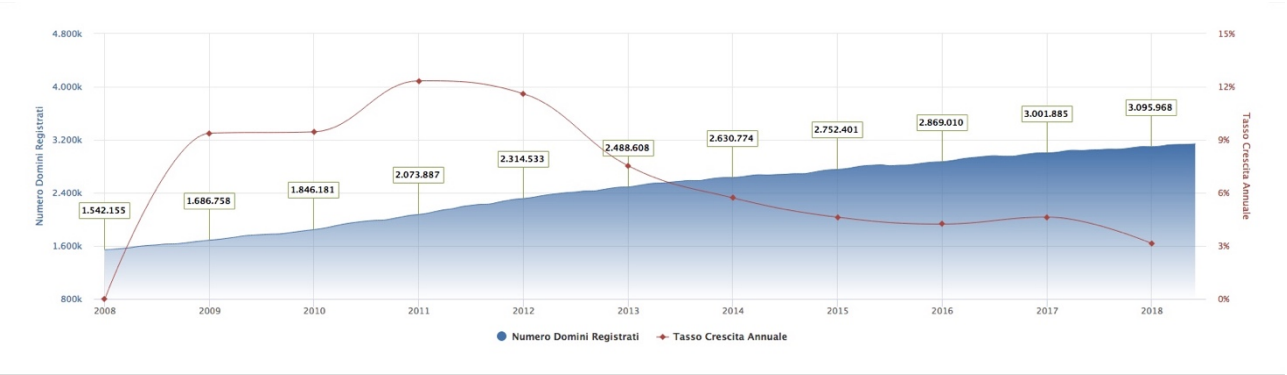
Il tasso di crescita del .it rispetto ai 12 mesi precedenti (08/2019 vs 08/2018) è del 2%. Il .fr (Francia) nello stesso periodo è cresciuta del 5%, il .de (Germania) ha avuto una crescita zero.
I più alti tassi di crescita tra i ccTLD si registrano per .pt (Portogallo, 11,4%), .uk (Regno Unito, 11,1%) .ie (Irlanda, 8,3%).

Dove si potrebbe arrivare con questo trend di crescita?

Guardando per un attimo alle partita iva - 8M in Italia, di cui 6M attive - se tutte dovessero decidere di crescere in termini digitali e adottare il .it, questo crescerebbe a cifre più alte, superando anche l'Olanda.

L'indagine "*Digitale e web nelle micro imprese italiane*" commissionata da Registro .it alla società Pragma a fine 2016, ha permesso di scoprire che il **33%** delle micro imprese italiane non ha ancora un nome a dominio (di alcun tipo) mentre il **67% ne ha almeno uno**. Ma **di questo 67% il 73% preferisce il .it al .com e ad altri.** Tuttavia il 91% del campione non usa il nome a dominio come moderno veicolo per avviare e e-commerce ma soltanto come sito vetrina per messaggi e posta elettronica.

Rinnovi e cancellazioni
Il .it nel 2019 ha un tasso di rinnovo che si è attestato intorno al 83,7%, superiore alla media dei ccTLD europei, mentre le **cancellazioni** nel 2019 hanno avuto un tasso del 14%



Registro.it
Via Giuseppe Moruzzi, 1 - 56124 Pisa - tel. +39 050 313 9811
fax +39 050 315 2713 - info@registro.it - www.registro.it

REGISTRO .IT È GESTITO DA
Consiglio Nazionale delle Ricerche
Istituto di Informatica e Telematica